

Scritto da Red.

Martedì 25 Febbraio 2025 13:45



SCAMPITELLA – Una collisione tra tre veicoli, due auto ed un autobus, con a bordo 45 studenti e 5 docenti dell'istituto omnicomprensivo statale "Francesco De Sanctis" di Lacedonia, un principio d'incendio e due feriti in codice rosso, di cui uno incastrato tra le lamiere.

Questo lo scenario dell'esercitazione che si è svolta questa mattina all'interno della galleria "Scampitella" al km 102+398 della carreggiata Est dell'autostrada A16 Napoli-Canosa, in direzione Bari. L'obiettivo è stato testare le procedure operative di intervento, il coordinamento tra le squadre di soccorso e i flussi comunicativi tra gli enti coinvolti in caso di emergenza grave. Per garantire la sicurezza delle operazioni, la canna della galleria interessata è stata chiusa al traffico, con attivazione del doppio senso di marcia sulla carreggiata opposta per ridurre al minimo i disagi.

Al verificarsi dell'evento simulato, intorno alle ore 10.40, il prefetto di Avellino, Rossana Riflesso, ricevuta la segnalazione dal Coa di Napoli e dalla sezione polizia stradale di Avellino, ha immediatamente attivato il Centro coordinamento soccorsi (Ccs), coinvolgendo forze dell'ordine, vigili del fuoco, Cot 118 e il comitato provinciale della Croce Rossa Italiana, oltre che i referenti di Autostrade per l'Italia spa.

Tutte le operazioni sono state seguite in diretta video con il luogo del sinistro dalla sala operativa di Protezione civile della prefettura cui sono pervenute le notizie in tempo reale, consentendo di impartire tutte le necessarie direttive per il superamento dell'emergenza, che si è conclusa dopo un'ora e 20 minuti circa dall'incidente.

Al termine dell'esercitazione il prefetto Rossana Riflesso ha dichiarato: "Il bilancio finale verrà tracciato dopo l'analisi dei dati raccolti, ma al momento sembra che tutto sia proceduto secondo

A 16: esercitazione di emergenza nella galleria Scampitella, in campo studenti e forze dell'ordine

Scritto da Red.

Martedì 25 Febbraio 2025 13:45

le previsioni. Queste iniziative sono essenziali per simulare situazioni reali. Abbiamo già individuato alcuni aspetti da migliorare e proprio in questo risiede la loro utilità. Dopo l'esercitazione verrà effettuata un'analisi dettagliata delle criticità per ridurre i tempi di intervento e migliorare la collaborazione tra tutti gli attori interessati, permettendo di affinare i meccanismi di coordinamento tra le diverse forze in campo e valutare la tempestività della risposta alle emergenze. Il principio fondamentale resta la tutela della vita umana”.